VareseNews

# Il film “The perfect circle” celebra gli 11 anni di Altachiara

**Pubblicato:** Giovedì 26 Maggio 2016

**Un film sulle cure palliative per l’undicesimo anniversario dell’Hospice ALTACHIARA di 3SG,** venerdì 27 alle 21,00 al Cinema Teatro delle Arti
A pochi giorni dalla Giornata Nazionale del Sollievo, 3SG AZIENDA DI SERVIZI SOCIO SANITARI GALLARATE, vuole celebrare l’impegno del suo HOSPICE ALTACHIARA, giunto oramai al suo undicesimo anno di attività, con **un evento di particolare rilievo e importanza.**
**Si tratta della proiezione del film documentario “THE PERFECT CIRCLE”** della regista **Claudia Tosi** in programma per venerdì 27 Maggio, presso il Cinema Teatro delle Arti di Gallarate alle ore 21,00.

Il film “THE PERFECT CIRCLE” è stato proiettato il 4 Aprile a Roma, alla Camera dei Deputati e rappresenta un’ occasione unica per parlare di cure palliative diffondendone l’importanza e la cultura in un modo nuovo, senza spiegarle ma raccontandole: il film documentario infatti è stato girato interamente all’interno di un Hospice (Casa Madonna dell’Uliveto, sulle colline reggiane) e intreccia due storie d’amore e la necessità di ritrovare il senso del vivere quando si sta per morire. “THE PERFECT CIRCLE” racconta la sconvolgente, terrificante, meravigliosa esperienza che è il prendersi cura, cercando di accompagnare lo spettatore lungo un cammino alla fine del quale si può anche trovare un inaspettato senso di leggerezza. I protagonisti, Ivano e Meris, due Ospiti della Struttura Casa Madonna dell’Uliveto, sono un vecchio burbero arrabbiato col mondo e una dolce signora rassegnata al suo destino, la loro storia, racconta la regista, l’ha messa inaspettatamente di fronte alla vita e non alla malattia.
**Scopo dell’iniziativa organizzata da 3SG è diffondere la ‘cultura del sollievo’,** informando e

sensibilizzando i Cittadini sull'i**mportanza delle Cure Palliative**, un'occasione per affermare la centralità della persona malata e il suo diritto ad essere informata su quanto si può fare per controllare il dolore e la sofferenza attraverso le terapie più avanzate, ma anche l'importanza di considerare il malato nella sua globalità, ponendo attenzione a tutti bisogni, psichici, fisici, sociali e spirituali, in modo di creare la migliore qualità di vita per lui e per la sua famiglia.
L'opportunità inoltre di sottolineare che, anche quando non è più possibile curare e guarire la malattia, c'è ancora molto da fare per prendersi cura della persona nella sua interezza e l'occasione infine per ringraziare tutti i professionisti che all'interno dell'Hospice fanno un lavoro unico e prezioso, ancora troppo poco conosciuto.
L'Hospice è infatti il luogo dove si vive con dignità, dove si viene riconosciuti come persone uniche e irripetibili e si viene aiutati a vivere gestendo tutti i sintomi, il dolore in primis, che si riscontrano nelle patologie giunte allo stadio terminale.
L'evento è aperto al pubblico e tutta la cittadinanza è invitata a partecipare

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it